

Santi Martiri Felice e Fortunato Patroni della città e della diocesi di Chioggia



Domenica 10 giugno 2018
ore 18 **Santa Messa e Primi Vesperi**
con il Vescovo Adriano e Canonici

Lunedì 11 giugno 2018
ore 8 Santa Messa del **Capitolo della Cattedrale**
ore 9.30 Santa Messa con l'Unità pastorale:
San Giacomo, Sant'Andrea, Filippini, San Domenico

ore 11 Santa Messa con le comunità
Cattedrale, Salesiani, San Giovanni Battista

ore 18 Processione con le Statue dei Santi Martiri Felice
e Fortunato accompagnate dal Vescovo Adriano,
sacerdoti, autorità e popolo. *Partenza da Chiesa
Sant'Andrea - Vigo - Corso del Popolo - Cattedrale*

ore 19 Solenne Messa pontificale
del Vescovo Adriano e sacerdoti in Cattedrale
Viene consacrato diacono permanente **Cesare Bellemo**

La Cattedrale rimane aperta fino a tarda sera per la venerazione delle
reliquie e delle statue dei Santi Patroni Martiri Felice e Fortunato

LA LUNGA NOTTE DELLE CHIESE

Si svolge in 17 Diocesi italiane in 7 regioni, in Brasile e Argentina
Venerdì 8 giugno dalle ore 21, **NOTTE BIANCA IN CATTEDRALE**

Il Vangelo in Cattedrale, con proposte libere dei partecipanti

Orario Sante Messe Cattedrale

Festivo ore 10.15 - 12
18 - Segue **Vespero**

Sabato e Vigilie ore 18 - Segue **Vespero**
Feriale ore 8 Lodi, Messa, Ora Media
Mercoledì ore 10 Messa per i defunti

La Chiesa di San Francesco
rimane chiusa durante l'estate,
fino a tutto settembre.

Da questa prima settimana di Giugno
la Santa Messa vespertina delle ore 18
continua ad essere celebrata
in città nella Chiesa di San Giacomo.

Mercoledì
6 Giugno
**Pellegrinaggio
diocesano
a Padova**



alla Basilica di Sant'Antonio.

Alle ore 18: Santa Messa presieduta dal nostro
Vescovo nella Novena delle diocesi per la festa
del Santo il 13 Giugno.

Giovedì 7 giugno
**Pellegrinaggio dei sacerdoti della
Diocesi a Bozzolo,**
alla tomba di *don Primo Mazzolari*, dove si è
recato recentemente Papa Francesco.

Parrocchia «Santa Maria Assunta» | Campo Duomo, 77 | 30015 **CHIOGGIA** (Venezia)
041 400496 - 338 6539107 (Don Angelo) | donangelobusetto@virgilio.it - angelobusetto@alice.it
Suore Santo Volto Telefono 041 401065 | santovoltochioggia@gmail.com
www.cattedralechioggia.it - www.latraversata.it
Composizione e Stampa a cura di *DeltaGrafic* | deltagrafic.chioggia@tiscali.it | Stampato su carta riciclata



www.cattedralechioggia.it

VOCE

COMUNITÀ PARROCCHIALE DELLA CATTEDRALE - CHIOGGIA

Domenica 3 Giugno 2018 | **FESTA DEL CORPUS DOMINI**

L'EUCARISTIA FA LA CHIESA

I gesti di Gesù per la Cena
Pasquale con i discepoli
vibrano di intensità.

L'evangelista Marco li propone
in modo preciso secondo un
ritmo che gli risulta consueto
come li ha visti ripetere tante

volte nella prima comunità cristiana, in particolare dal suo Maestro, l'apostolo
Pietro.

Di questi stessi gesti ogni comunità cristiana continua a vivere. Plinio il
Giovane, prefetto della Bitinia, nell'anno 113, riferiva all'imperatore Traiano
che i cristiani si ritrovavano nel giorno del sole - la domenica! - a cantare inni a
Cristo, come a un Dio.

Anche oggi i cristiani si riconoscono come 'quelli che vanno a Messa'. Così il
Signore Gesù entra in contatto con i discepoli di tutti i tempi e di tutti i luoghi.
Così i discepoli vivono nella comunione fraterna e si aprono al mondo.

La celebrazione eucaristica rinnova la vita dei cristiani per ogni generazione.



**Giugno,
Mese del
Sacro Cuore di Gesù**

Conclusione del Catechismo dei Ragazzi

Oggi alle ore 10.15
Santa Messa con ragazzi e genitori

A tutti i ragazzi viene consegnato uno speciale
Messalino e il **Vademecum** dell'estate.

Seguono, in Centro Parrocchiale, festa, giochi.
Pranzo insieme, genitori e ragazzi.

Catechisti e genitori collaboratori
Lunedì alle ore 16: Dialogo e gelato
presso le Suore del Santo Volto

N° 22/2018 - Anno XLIII

Lectures del Giorno

Es 24,3-8 - Sal 115 - Eb 9,11-15 - Mc 14,12-16.22-26

Mese di Maggio - Mese di Maria

La preghiera a Maria seminata in strada

Si è concluso davanti alla Madonna del Sagraeto, dove era iniziato il due di maggio, il mese Mariano che ha visto la partecipazione fedele ogni sera dal lunedì al giovedì di una trentina di persone.

Abbiamo pregato recitando il rosario,

camminando lungo le calli e le vie della parrocchia, portando l'immagine della Madonna; si concludeva ogni sera con la lettura di un tratto dell'Esortazione del Papa sulla Santità, *Gaudete et exsultate*.

C'è chi è riuscito a partecipare di più, chi meno; per tutti è stata una possibilità di incontro: abbiamo fatto comunità in modo visibile stando assieme nella preghiera e nella fede.

Il venerdì l'incontro avveniva in Cattedrale nella Cappella dell'Eucaristia, e la recita del rosario era accompagnata dalla lettura del Vangelo veniva. Una condivisione di pensieri, uno scambio di impressioni attorno alla parola di Dio.

E' stato un modo per conoscere di più anche i luoghi del nostro vivere, oltre a noi stessi, con la presenza a volte anche di alcuni bambini; sempre fedeli le piccole Francesca e Margherita!

Giusy

L'esortazione del Papa sulla santità sarà disponibile nei prossimi giorni in una bella edizione di cui viene riprodotta la copertina.

Verrà data in omaggio alle persone che hanno partecipato al Rosario di Maggio in strada.



40° Pellegrinaggio a piedi da Macerata a Loreto

Sono ancora aperte le iscrizioni per il pellegrinaggio a piedi da Macerata a Loreto che sarà **sabato 9 giugno**.

Messa di fine anno scolastico

Martedì 5 giugno alle ore 19.30 presso il Santuario della Navicella è proposta una Messa per tutti gli insegnanti e gli studenti a conclusione dell'anno scolastico.

Il dono dell'amore

Se vuoi preservare l'amore come Dio lo ha chiesto, non lasciare che tuo fratello vada a dormire con un sentimento di amarezza verso di te, e tu, da parte tua, non ritirarti con un senso di amarezza verso di lui, ma va' a riconciliarti col tuo fratello e verrai a offrire a Cristo, con una coscienza pura e una preghiera fervente, il dono dell'amore.

S. Massimo il Confessore

Non si è cristiani senza appartenere a un popolo

Papa Francesco ai giovani argentini
28 maggio 2018

- Non scriveremo la storia da soli; alcuni hanno creduto di farlo, pensano che da soli o con i loro piani costruiranno la storia. Siamo un popolo e la storia la costruiscono i popoli, non gli ideologi.

I popoli sono i protagonisti della storia.

Siamo una comunità, siamo una Chiesa. E se vuoi costruire come cristiano devi farlo nel popolo di Dio, nella Chiesa, come popolo. Il popolo di Dio è la Chiesa, con tutta la gente di buona volontà, con i suoi ragazzi, i suoi adulti, i suoi malati, i suoi sani, i suoi peccatori, che tutti siamo!

Con Gesù, la Vergine, i Santi che ci accompagnano.

Camminare in popolo. Costruire una Chiesa di popolo.

- Voi siete il futuro. Ma attenzione: un futuro solido, un futuro fecondo, un futuro che abbia radici. Alcuni sognano un futuro utopico: «No, la storia è già passata; no, quello che c'era prima no, inizia tutto ora». Ora non inizia nulla. Te l'hanno fatto credere.

Bernárdez, poeta argentino, termina un verso dicendo: «Quello che l'albero ha di fiorito

vive di quello che ha seppellito».

Torna alle radici e **costruisci il tuo futuro dalle radici**, da dove ti viene la linfa: non rinnegare la storia della tua patria, non rinnegare la storia della tua famiglia, non negare i tuoi nonni.

Cerca le radici, cerca la storia.

E da lì costruisci il futuro.

Che cercate?

- Carissimi, iniziare il pellegrinaggio con questa domanda - «**Che cercate?**» -, unisce tutti voi che camminate verso la Santa Casa di Loreto. Tutti infatti cerchiamo. «*Cerchiamo con il desiderio di trovare, e troviamo con il desiderio di cercare ancora*», diceva il grande sant'Agostino. E giustamente, perché noi siamo **sete di vita** e non ci accontentiamo finché non troviamo ciò che la sazia. Possiamo fare di tutto per mettere a tacere il cuore, possiamo perfino pensare di essere sbagliati non essendo mai soddisfatti da quello che troviamo, e invece questo è proprio il segno della nostra grandezza.

- Immaginate come si devono essere sentiti **Giovanni e Andrea quel giorno: cercavano Giovanni il Battista e hanno trovato Gesù**. Lo hanno seguito. Lui avrebbe potuto fare finta di niente e invece ha rivolto loro quella domanda a bruciapelo: «*Che cercate?*», che portava a galla il loro cuore. Quello sconosciuto si interessava di loro! In quel momento hanno compreso che cosa cercavano. Ma la loro fame e sete di vita non si sono estinte, ma sono diventate fame e sete di Lui. Per questo Lo hanno seguito fino a casa e il giorno dopo si sono svegliati con una voglia matta di rivedere Gesù.

- La sfida più grande con la quale un uomo si possa cimentare è quella di conquistare il significato della propria vita. «*Accettate la sfida?*», ha domandato il Papa ai giovani. Non pensate che occorranò doti particolari, una intelligenza superiore alla media o uno sforzo da energumeni per affrontarla. Basta una sola cosa, alla portata di tutti: essere semplici di cuore, come un bambino.

Dal Messaggio di don Julián Carrón ai pellegrini Macerata-Loreto